



VERBALE TAVOLO “MECCATRONICA, MANIFATTURA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE” RIUNIONE DEL 11/05/2018

Si è svolto venerdì 11 maggio, nella Sala Agricoltura della sede della Regione Marche, in Via Tiziano 44 ad Ancona, il terzo incontro del tavolo “MECCATRONICA, MANIFATTURA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE”.

Presenti:

- Massimo Corvatta (CISL)
- Alessandro Bogliolo (UNIURB)
- Andrea Bonci (UNIVPM)
- Chiara Feliziani (UNIMC)
- Cristina Cristalli (Loccioni)
- Alessio Gnaccarini (COSMOB)
- Stefano Castigliani (PEGASO MANAGEMENT)
- Diletta Cacciagrano (UNICAM)
- Miguel Carrero (Sinergia Consulenza Srl.)
- Giulia Ruggia (Sinergia Consulenza Srl.)
- Barbara Cimarra (Whirpool)
- Saverio Zitti (Zannini)
- Patrizia Sopranzi (Regione Marche)
- Stefania Bussoletti (Regione Marche)
- Marco Gialletti (Confindustria)
- Andrea Dini (Confartigianato Imprese Marche + Spazio Indefinito)
- Barbara Sani (Cluster Marche)
- Alessia Nardinocchi (HP Composites).

A moderare il tavolo Patrizia Sopranzi, Regione Marche.

I lavori si aprono alle 15.00.

La Dott.ssa Sopranzi avvia i lavori ringraziando i partecipanti per la loro presenza e spiegando che il tavolo è stato allargato anche ad altre imprese invitate dal cluster Marche Manufacturing. L’obiettivo è quello di avere dai partecipanti un contributo in merito alle attività di ricerca e innovazione su cui orientare l’azione prossima della Regione ed in particolare, identificando anche eventuali gap aziendali e fabbisogni industriali e scientifici al fine di definire con maggiore accuratezza le traiettorie tecnologiche regionali negli ambiti di riferimento.

A tal fine, la Regione ha provveduto nei giorni precedenti l’incontro ad inviare ai componenti del tavolo un template relativo alle traiettorie e sub-traiettorie tecnologiche e di sviluppo finora definite.



Tali traiettorie e le relative subtraiettorie proposte, sono state individuate, in collaborazione con il Cluster Marche Manufacturing, considerando le tematiche di interesse previste per questi ambiti nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente approvata con DGR 1511/2016, nel Piano Strategico Nazionale (PSN) e con uno sguardo alle politiche europee, sulla base delle linee guida utilizzate dalle varie piattaforme comunitarie, tra le quali ManuFuture, o Effra.

La Regione ha, inoltre, invitato a partecipare al tavolo di lavoro la Dott.ssa Barbara Sani, esperta in europrogettazione e in finanziamenti comunitari rivolti a R&S e innovazione, che collabora con il Cluster Marche Manufacturing, per illustrare il quadro di riferimento europeo. Barbara Sani inizia mostrando ai partecipanti la definizione di innovazione dell'OCSE ed illustrando alcune importanti Comunicazioni della Commissione Europea ed altre iniziative e piattaforme poste in essere a livello europeo e di interesse per i lavori del tavolo. La presentazione è volta ad individuare gli ambiti strategici e le azioni future della politica industriale dell'UE anche con una proiezione al 2030.

Terminata la presentazione, si apre la discussione sulle tematiche rilevanti per gli ambiti mecatronica e manifattura sostenibile, a fronte anche del template proposto dal Cluster Marche Manufacturing.

A tale proposito, prende la parola Barbara Cimarra (Whirpool) che sostiene l'importanza della traiettorie "ICT per il manifatturiero"; allo stesso tempo, ravvisa una carenza in tema di health & safety, in particolare con riferimento alla sicurezza degli impianti e degli operatori.

La Dott.ssa Sopranzi fa presente che, a livello regionale, la Regione Marche ha comunque previsto il tema della sicurezza, che in parte si riscontra nel template nelle sub-traiettorie a) e d) della traiettoria ICT per il manifatturiero. Si può comunque valutare di inserire questa sub-traiettoria in modo specifico, legandola all'utilizzo delle nuove tecnologie e dispositivi, per garantire sicurezza, anche con riferimento ai lavori pesanti, come per esempio gli esoscheletri. Barbara Sani si rende disponibile a fare un'analisi più approfondita delle tecnologie abilitanti che possono migliorare le condizioni di sicurezza e salute sia dell'impianto che dell'operatore.

Alessandro Bogliolo (UNIURB) afferma come le traiettorie non contemplino il tema del capitale umano. La Dott.ssa Sopranzi spiega che le traiettorie indicate nel template si riferiscono agli ambiti tecnologici e che esiste comunque l'attenzione alle competenze e al capitale umano, come dimostrato dal Bando Manifattura e Lavoro 4.0.

Barbara Sani precisa, anche, che gli investimenti per il capitale umano sono finanziati con i fondi FSE, mentre i fondi di cui stiamo discutendo sono fondi FESR, pertanto le tematiche non sono state riprese nel template.

Cristina Cristalli (Loccioni) spiega di essere interessata alla traiettoria B) Meccatronica per la manifattura avanzata e alla sub-traiettoria a) gestione della qualità dei processi e "Zero Defect Manufacturing". Sottolinea anche che nel territorio regionale ci sono diverse realtà come Zannini, Loccioni, UNIVPM che lavorano su questo tema e che è stato costituito anche un cluster europeo. La Cristalli quindi afferma che esiste già massa critica sulla tematica e si potrebbe pensare di avviare una piattaforma ad hoc sul topic.



Chiara Feliziani (UNIMC) afferma che ha riscontrato molti spunti che richiamano il tema dell'economia circolare, ma che ne manca uno che li racchiuda tutti.

Marco Gialletti (Confindustria) sottolinea che è necessario puntare sui servizi digitali legati al prodotto come la manifattura predittiva, ciò in quanto il modello di business prevalente a livello europeo e globale sta cambiando, e nei prossimi anni si venderanno molto di più "servizi" che prodotti.

Alessio Gnaccarini (COSMOB) mette in evidenza come le tematiche di ricerca del Cluster nazionale del made in Italy insistano sulle tecnologie legate all'aspetto creativo e sull'economia circolarità.

Andrea Dini (Confartigianato Imprese Marche + Spazio Indefinito) evidenzia la necessità di porre attenzione sulle MPMI che compongono in gran parte il tessuto produttivo regionale e nazionale. Questo al fine di evitare che i cambiamenti tecnologici non vengano imposti dalle grandi imprese e subiti dalle MPMI, ma siano di aiuto a quest'ultime e rappresentino un supporto al loro sviluppo. A questo proposito, Diletta Cacciagrano (UNICAM) evidenzia che la tecnologia, se adottata dalle MPMI, può rappresentare un forte impulso allo sviluppo anziché un ostacolo.

La Dott.ssa Sopranzi afferma che nel bando Sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa, sviluppo ed innovazione negli ambiti della specializzazione intelligente: area tematica "Progettazione integrata e user-centered" e nel Bando Manifattura e Lavoro 4.0 c'è un'attenzione particolare per il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca verso le piccole imprese.

Questo progetto mostra la volontà della Regione di sostenere il trasferimento tecnologico tramite il finanziamento di progetti di ricerca in forma associata anche alla luce del fatto che le grandi imprese riescono più facilmente a intercettare le traiettorie tecnologiche, che possono poi diventare un volano per lo sviluppo territoriale con ricadute positive per le MPMI. In questa direzione, considerata la difficoltà per le MPMI di realizzare progetti in partenariato, la Regione è intenzionata ad approfondire le modalità più idonee per far collaborare le diverse realtà territoriali in maniera sinergica.

Andrea Bonci (UNIVPM) sottolinea come spesso le MPMI sono dei subfornitori delle grandi imprese e, di conseguenza, dovranno allinearsi alle nuove tecnologie dato che gli verrà richiesto dai loro clienti (un esempio è il magazzino digitalizzato). Gli interventi per supportare le MPMI nel gap tecnologico presente devono essere pensati per ridurre questo divario nel lungo termine.

Barbara Sani (Cluster Marche Manufacturing), tirando le fila del tavolo, sottolinea che sono emerse le seguenti traiettorie:

- PUNTO B - "Meccatronica per la manifattura avanzata" con focus su "zero defect";
- PUNTO C - "ICT per il manifatturiero", considerata una traiettoria trasversale a tutte le aree della S3 regionale;
- PUNTO D - "Strategie e metodi e strumenti per la sostenibilità ambientale", con un focus sulla economia circolare;



- PUNTO E - "Processi produttivi innovativi".

Si chiede, pertanto, al tavolo se intende aggiungere altre considerazioni o sottolineare altre aree tematiche di interesse, come ad esempio quella dei "nuovi materiali".

Cristina Cristalli (Loccioni) afferma che per le imprese sarebbe importante avere un supporto anche per lo sviluppo di nuovi modelli di business.

Questa esigenza si riallaccia all'attività che sta svolgendo il Dipartimento di Eccellenza di Management dell'UNIVPM, appena finanziato dal bando MIUR, che ha come obiettivo proprio lo sviluppo di tali modelli.

Alessia Nardinocchi (HP Composites) sostiene anche la necessità di finanziare l'innovazione dei processi produttivi e di investire sulla consulenza, sulla formazione e sull'industrializzazione dei processi.

La Dott.ssa Sopranzi sottolinea come a livello regionale ci siano molte iniziative – implementate e in cantiere - su questo versante e in generale a sostegno dell'industria 4.0. Ad esempio, i dipartimenti di eccellenza che lavoreranno sulla manifattura additiva, il Competence Center per la robotica collaborativa, gli accordi per l'innovazione sviluppati col MISE, la piattaforma regionale per la progettazione integrata e user centered, i DIH e la Fondazione Cluster Marche.

Queste iniziative, nel loro complesso, rappresentano un pacchetto completo a supporto dell'innovazione. Unico dubbio resta se le imprese regionali siano a conoscenza di queste opportunità. Occorre pertanto realizzare attività volte a disseminare queste informazioni.

La Dott.ssa Sopranzi chiude i lavori suggerendo, ai partecipanti al tavolo di postare eventuali altri commenti e considerazioni in merito alle tematiche affrontate sul social di Marche Innovazione per continuare il dibattito.

La riunione si chiude alle ore 17.10.